



Elementi essenziali del progetto

GIOVANI, DIRITTI ED OPPORTUNITA'

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale - Sportelli Informa...

Descrizione dell'area di intervento

Il termine "cittadinanza" esprime un vincolo di appartenenza ad una città o ad uno stato da parte di un individuo, nativo o naturalizzato, che è appunto il *cittadino*. Dal punto di vista giuridico la cittadinanza si ricollega a determinati diritti (divisi in diritti sociali, politici e civili) enunciati nelle Costituzioni. La <u>cittadinanza attiva</u> è la partecipazione del cittadino alla vita civile del suo Paese, onorando i propri doveri, e conoscendo ed esigendo i diritti propri e quelli altrui. La cittadinanza attiva può essere definita come la capacità dei cittadini di organizzarsi in modo multiforme, di mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie, e di agire con modalità e strategie differenziate per tutelare diritti esercitando poteri e responsabilità volti alla cura e allo sviluppo dei beni comuni. La cittadinanza è quindi "attiva" perché il cittadino partecipa concretamente all'azione civica, ma è anche "solidale" perché è attenta a chi, invece, non si sente integrato e coinvolto nella vita pubblica.

Nel mondo contemporaneo quando si parla di diritti, si parla inevitabilmente, anche, di diritti di consumatori e di utenti di servizi. La fiducia espressa dai cittadini nei confronti delle istituzioni, nonché, la partecipazione civica e politica favoriscono la cooperazione e la coesione sociale e consentono una maggiore efficacia ed efficienza delle politiche pubbliche. Queste dimensioni sono direttamente correlate allo status degli individui, ai legami interpersonali, nonché alle reti sociali e alle norme di reciprocità e fiducia che si formano a partire da questi legami. Inoltre il rapporto di trasparenza con le istituzioni pubbliche e private, che operano in campo politico, economico e sociale, la loro efficienza e il livello di gradimento per il loro funzionamento rafforzano la fiducia istituzionale e interpersonale. Al contrario, una diffusa discrezionalità nelle regole, la scarsa trasparenza e la corruzione agiscono negativamente sulla fiducia istituzionale e interpersonale dei cittadini. Dal report dell'Istat si rileva che il livello di fiducia dei cittadini nelle istituzioni è decisamente molto basso. Risale al 2015 l'ultimo Rapporto Istat su Politica e Istituzioni che fa riferimento all'anno 2014. Secondo il report, in Campania la fiducia media dei cittadini nei confronti delle istituzioni è pari a 4,0, mentre la fiducia nei confronti dei partiti politici è pari a 2,8, in lieve aumento rispetto al 2013. Il 2013 è stato infatti l'anno che ha registrato il dato peggiore sul





fronte della fiducia dei cittadini nei confronti dei partiti politici: la loro fiducia su una scala da 0 a 10, era pari ad appena 2,3. Quella nelle amministrazioni locali è leggermente superiore, ma si attesta sempre su livelli bassi: sul governo della Regione, delle Province e dei Comuni il giudizio dei cittadini è ampiamente insufficiente e ugualmente severo: la fiducia media, infatti è pari a 3,6. La sfiducia verso le istituzioni locali è maggiore nelle regioni del Sud, in particolare in Campania con un livello medio pari a 3 rispetto a 4 della media nazionale (Report *Politica e istituzioni* Istat - 2015). La sfiducia dei cittadini verso le amministrazioni locali, soprattutto in Campania ed al sud Italia, può essere in qualche modo legata all'alto tasso di criminalità presente eall'alta percentuale di abbandono scolastico. Infatti, dai dati del Censis 2013, si rileva che in Campania il 35,2% dei giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni non studia e non lavora, e va a gonfiare le fila dei disoccupati di lunga durata, costituendo così una facile preda per l'arruolamento da parte della criminalità organizzata. Si tratta di un dato molto più alto rispetto alla media nazionale (pari al 22,7%) e superiore anche alla media del Sud (31,9%). La criminalità nell'area campana è quindi un fenomeno trasversale alle dinamiche di sviluppo del territorio e di fiducia verso le amministrazioni pubbliche e private.

Un po' ovunque in Italia e in maniera più marcata al Sud, si manifesta un gap tra le Amministrazioni Pubbliche e i cittadini: spesso accade che il settore pubblico non riesca ad erogare servizi specifici coinvolgendo i cittadini o che i servizi erogati non arrivino alle popolazioni per due ordini di motivi: o la cittadinanza non ne è a conoscenza oppure quest'ultima non si fida più del settore pubblico e non ne usufruisce.

E' necessario ripensare quindi il rapporto tra cittadini e Amministrazioni Pubbliche, favorendo un dialogo costruttivo tra questi due attori, cercando un punto di incontro tra la domanda e l'offerta di servizi.

Proprio per rispondere a questo bisogno sono nati, un po' ovunque in Italia, sportelli informativi spesso messi a disposizione dalle stesse Amministrazioni Comunali che favoriscono l'accesso dell'utente ai servizi del territorio, sia quelli socio-sanitari che amministrativi. Gli sportelli hanno anche lo scopo di tutelare i diritti di tutti i cittadini (anche dei cittadini stranieri) mediante consulenze ed orientamento specifici, contando sull'apporto di professionisti del settore.

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

Il progetto mira ad accrescere nei giovani di Paupisila consapevolezza dei propri diritti e doveri per poter favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale.

Dunque il progetto si propone di rispondere al bisogno della popolazione di un maggior coinvolgimento degli enti preposti e di disporre di un'informazione gratuita, pluralistica e affidabile, che faccia sentire i cittadini parte attiva e integrante del territorio. La dimensione





locale può diventare un effettivo spazio di confronto, nell'ambito del quale esercitare i diritti di cittadinanza, e in cui costruire nuove reti di relazione basate sulla solidarietà, sull'impegno civile collettivo, sulla responsabilità diffusa, sulla socializzazione e naturalmente sulla partecipazione.

Obiettivo specifico n. 1:Favorire l'accesso dei giovani alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio e a loro destinati per creare una nuova sinergia tra istituzioni e cittadini

Il progetto si pone come primo obiettivo specifico quello di consentire un accesso dei cittadini alla vita pubblica e alla realtà territoriale accedendo ai servizi comunali, ricevendo informazioni adeguate e chiare.

Questo obiettivo vuole offrire occasioni di cittadinanza attiva, facilitando la nascita di nuove relazioni sociali, facendo sentire i cittadini parte attiva della società. L'informazione è tutto: per questo verrà dedicata molta energia alla realizzazione di una comunicazione efficace, per mettere realmente a conoscenza i cittadini delle iniziative presenti sul territorio e garantire il loro accesso ai servizi e la loro fruizione. Il sentirsi chiamati in causa, l'essere informati, fruire dei servizi e delle iniziative del territorio sono espressione concreta del diritto di cittadinanza, del senso di piena appartenenza alla società civile. Ciò avverrà attraverso:

- La creazione dello sportello Informagiovani, per dar vita ad uno strumento di connessione tra giovani ed istituzioni;
- Giornate dedicate alla presentazione delle opportunità lavorative, professionali e formative dedicate ai giovani di Paupisi:
- Organizzazione di convegni su tematiche di interesse giovanile per comprendere i mutamenti sociali e guidare i giovani in un processo di crescita sano.

Obiettivo specifico n. 2:Accrescere le opportunità di conoscenza dei giovani sui propri diritti civili, politici e sociali, e sui propri doveri, nonché sulle modalità di esercizio e tutela degli stessi.

Il progetto si pone come obiettivo specifico quello di promuovere nei cittadini un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che permetta loro di essere soggetti attivi nella comunità. Coinvolgendo l'utenza, mediante corsi di informazione e orientamento per tutti i giovani residenti nel comune di Paupisi, utilizzando anche l'ausilio del sito web, si vuole fornire una conoscenzadel territorio e del nostro Paese, con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini stranieri per dare loro un sostegno fattivo nelle pratiche relative alla loro permanenza in Italia e ai servizi di cui possono usufruire. Creare cittadinanza significa rendere gli stranieri consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, per metterli in contatto reale con i servizi della comunità affinché possano portare ad essa il loro contributo.





Attraverso:

- Incontri di informazione e orientamento per i giovani
- Gestione degli incontri e pubblicazione su sito internet
- Integrazione dei cittadini stranieri attraverso un servizio informativo competente.

In sintesi, utilizzando i medesimi indicatori quantificati in sede di analisi contestuale, il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti risultati.

Tabella riassuntiva degli indicatori di contesto - valore relativo alla situazione di arrivo

INDICATORE	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI ARRIVO
% della popolazione di 15- 34 anni che partecipa alla vita civile, politica e sociale	20%	60%
% di giovani che riescono a reperire informazioni su iniziative, opportunità lavorative e formative a loro destinate	15%	50%
% di giovani che conoscono i propri diritti e doveri	20%	60%
% di giovani che si sente incluso nella vita della comunità	30%	80%
Servizi socio-culturali offerti dal comune	0	2

Attività d'impiego dei volontari

I volontari in servizio civile, saranno impegnati nel progetto per 30 ore settimanali per 5 giorni a settimana, di solito dal lunedì al venerdì, ma in occasione di particolari necessità progettuali, il loro impegno si estende ai giorni prefestivi e festivi.

Azione A: I primi passi dello sportello Informagiovani





Attività A1: La Creazione dello sportello

- Partecipa all'ideazione dello sportello informagiovani e alla scelta della sede
- Collabora alla definizione del calendario
- Partecipa alla ricerca informazioni su opportunità, servizi e interventi del sistema sociale locale, informazioni generali sul Comune e sul resto del Paese
- Supporta la realizzazione del materiale informativo
- Supporta la creazione del sito web e delle pagine sui social network
- Partecipa all'organizzazione del servizio di orientamento al lavoro, alla formazione, alle attività culturali ed ai servizi di conciliazione vita-lavoro
- Partecipa all'organizzazione di consulenze professionali su richiesta (legale, consulenza del lavoro)

Attività A2: L'Informagiovani tra eventi ed opportunità

- Partecipa all'organizzazione presentazione dello sportello
- Supporta l'individuazione della sede
- Collabora alla richiesta permessi alle istituzioni
- Partecipa all'allestimento stand informativo
- Supporta la diffusione materiale informativo
- Partecipa alla pubblicizzazione dello sportello sul web ed attraverso i principali canali di comunicazione della PA
- Coadiuva l'organizzazione giornate di presentazione delle opportunità per i giovani
- Partecipa al ciclo di eventi "I giovani di Paupisi incontrano le opportunità"
- Collabora alla raccolta segnalazioni di reclami e proposte
- Collabora alla raccolta dati aggiornati sull'analisi dei giovani in città

Attività A3: Giovani a convegno

- Partecipa all'organizzazione convegni su tematiche di interesse giovanile
- Supporta l'individuazione delle tematiche oggetto di interesse
- Supporta la predisposizione di un calendario per la scelta delle date
- Partecipa alla scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire ai partecipanti
- Supporta la produzione di volantini e brochure
- Collabora all'organizzazione del parterre e degli interventi
- Collabora all'organizzazione logistica dei convegni
- Supporta la pubblicizzazione territoriale dell'eventi (pubblicità su giornali locali, sulle





pagine social, contatto con altre istituzioni, invio e-mail)

- Partecipa alla conferma adesioni
- Partecipa alla realizzazione deglieventi

Attività B: Dai diritti ai doveri

Attività B1: Cittadinanza attiva: i diritti e i doveri dei giovani

- Partecipa all'organizzazione evento di presentazione di un ciclo di incontri sulla cittadinanza attiva
- Collabora alla creazione materiale informativo per i partecipanti
- Partecipa alla diffusione delle informazioni su sito web, social network e canali di comunicazione comunali
- Collabora alla creazione lista partecipanti
- Supporta la realizzazione di lezioni su cittadinanza attiva

Attività B2: I giovani a contatto con le istituzioni

- Partecipa all'organizzazione visite guidate nelle istituzioni locali
- Collabora all'organizzazione partecipazione dei giovani al consiglio comunale
- Supporta l'organizzazione dell'incontro con il Presidente della Regione Campania
- Partecipa alla gita in Parlamento

Attività B3: Orientiamoci

- Collabora all'analisi dei bisogni e definizione dei focus
- Partecipa alla creazione del planning per appuntamenti
- Coadiuva la sponsorizzazione degli appuntamenti
- Supporta la registrazione delle prenotazioni
- Supporta il contatto con utenti per conferma appuntamenti
- Supporta la registrazione del contatto
- Partecipa alla pianificazione degli incontri successivi
- Supporta l'annotazione e la successiva trascrizione degli elementi emersi nel corso delle consultazioni
- Coadiuva alla restituzione di quanto emerso nel corso delle consultazioni precedenti

Attività B4: L'Informagiovani diventa internazionale

- Partecipa alla creazione di nuovi contenuti e/o modifica contenuti già presenti sul sito dell'informagiovani e traduzione degli stessiin inglese
- Supporta la ricerca e raccolta materiale sulle normative vigenti in materia di





immigrazione

- Partecipa alla creazione di un volantino per informare i cittadini stranieri sui servizi offerti e gli orari di apertura, tradotto in diverse lingue
- Partecipa alla creazione di incontri specifici su opportunità destinate prettamente a cittadini stranieri
- Supporta l'inserimento in mailing list di eventuali utenti che richiedano informazioni
- Collabora all'invio di comunicazioni di interesse e informazioni su eventi
- Partecipa all'aggiornamento dei contenuti su sito web eprofili social
- Collabora alla creazione di un report statistico per una sintesi delle richieste pervenute da immigrati per l'implementazione di progettazioni futuri che mirino all'integrazione della popolazione straniera nel tessuto sociale

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti:

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI





Titoli	di	studio,	esperienze	aggiuntive	e	altre	MAX 20 PUNTI
conoso	cenz	e					MAX 201 ON11

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo	1 punto
stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso</i> settore	(per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso	0,75 punti
settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	(per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo	0,50 punti
stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	(per mese o fraz. ≥15gg)
•	0,25 punti
diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori</i> diversi	(per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in max 4 punti precedenza:

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).





L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.				
ITEM	PUNTEGGIO			
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti			
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti			

Esperienze di durata interiore ad un anno	2 punti				
TITOLI DI STUDIO					
Titoli di studio: max 8 punti					
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più </u>					
ITEM	PUNTEGGIO				
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti				
Laurea triennale	7 punti				
Diploma scuola superiore	6 punti				
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno				
Titoli di studio max 4 punti professionali:					
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).					
ITEM	PUNTEGGIO				
Titolo completo	4 punti				
Titolo non completo	2 punti				





N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non và valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM PUNTEGGIO

Attestato o autocertificati

1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

- 1. Il servizio civile nazionale
- 2. Il progetto
- 3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
- 4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.





Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	30
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.





Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:								
Numero posti con vitto e alloggio:								
Numero posti senza vitto e alloggio:								
Numero posti con solo vitto:								
	N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede		
	1	Comune	PAUPISI (BN)	Largo Girolamo De Marco 2 82030	123275	10		

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;





- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Cittadinanza Attiva - definizione e normativa

- ✓ Definizione di cittadinanza attiva
- ✓ Cittadinanza italiana e cittadinanza europea
- ✓ Diritti e doveri del cittadino ("Carta dei diritti del cittadino consumatore")
- ✓ Tutela dei diritti del consumatore e principali organizzazioni
- ✓ Normativa di riferimento
- ✓ Servizi erogati dal Comune per il cittadino (modalità di accesso, ecc.)

Modulo II: Strumenti di cittadinanza attiva

- ✓ Diritti e doveri dei lavoratori (tipologie contratti, ferie, permessi, ecc.)
- ✓ Politiche e strumenti di conciliazione vita lavoro (congedi parentali, maternità, forme di lavoro flessibile, ecc.)
- ✓ Strumenti di partecipazione del cittadino (classaction, movimenti, petizioni)
- ✓ Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (scuola)
- ✓ Diritti e doveri del paziente (modalità di accesso alla sanità, reclami, ecc.)
- ✓ Diritti e doveri del cittadino (modalità e strumenti di accesso alla giustizia)
- ✓ Diritti e doveri del cittadino immigrato (casa, documenti, ecc.)
- ✓ Descrizione buone prassi realizzate a livello europeo

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza





- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Diritti e doveri dei cittadini

- La costituzione italiana
- La normativa europea
- I diritti e i doveri nei trattati internazionali
- Costituzioni a confronto

Educazione e promozione culturale

- Gli sportelli Informa: requisiti, funzioni ed obiettivi
- L'integrazione interculturale
- La condizione del cittadino
- I nuovi analfabetismi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema di erogazione
- L'ambiente di erogazione
- Approfondimento sugli strumenti giuridici di tutela dei diritti del cittadino
- La valutazione della qualità dei servizi

Comunicazione interpersonale

- Comunicazione interpersonale
- Ascolto attivo
- Feed-back





- Empatia
- Stili di comunicazione
- Tecniche dell'assertività
- Regole di comportamento

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.